

AI PIU' BRAVI...

...E fu così che mi trovai ne' guai,
Scrivendo i vizi degli amici miei;
Perché nessun sia omesso, non sia mai,
 Non posso chiuder qui com'io vorrei:
 Del divin poeta i versi che tu sai
 Devo strapazzar pur per i men rei.
Allor parliam d'Alberto, il paesano,
Di quel che pensi, lui ha tutto meglio;
qualche dubbio l'abbiam circa il fagiano...*
 Roberto, invece, è un ragazzo sveglio,
 Lui fantasmino è detto non invano,
 Che non vorria veder quand'io veglio!
Un altro tipo raro è Renatino:
Lui in odio tien i gatti a le zitelle,
Però, a te t'ammolla il profumino!
 Ricci, barba e baffi e casa a rotelle**
 Porta Rugger, lo sposo nevellino,
 In giro pe' lidi a abbronzar la pelle.
Dalla lista di Broccoletti i pregi
Obliar non posso, pari a un rigattiere
Fatti senza valor vende pe' egregi.
 Non lascio Ciardi fuor del mio paniere,
 pur s'è da poco del Palazzo, i fregi
 l'impara diligente ed a mestiere.
Poi sento e scrivo le virtù che ha Monti:
Pur s'è mancino**, va in ferie col prete.
Chi sa s'or trova di tasca le fonti?
 Di Gaetano che leva fame e sete
 Ai colleghi dirò, e mai fa i conti,
 Com'oste cui l'uffizio non compete.
Pari a avvocato Arumi è loquace,
Che se ti stringe in una discussione,
Sarai tu morto prima che lui tace.
 Di Fortunati affronto la questione,
 Che s'Etrusco farsi appellar gli piace,
 Ve ne sarà seppur una ragione.
Archetti pare calmo da le mani,
Ma 'n vi fermate certo a l'apparenza,
Che su le corna c'ha l'Americani.
 Zoppa è di Tallone l'esistenza,
 Però che i suoi "riposi" restin sani,
 Sul posto dato veglia in permanenza.
L'unica donna nostra è la Maria,
Docente, laureata e pur tenente,
S'è moglie a un general che vuoi che sia.
 Carabiniere fu or che porto a mente
 Giuliani, uomo de la classe mia,
 Tranquillo o incazzosetto 'n è per niente.
Se vi dico d'un mago, chincagliere,
Cuoco, giudoca è certo d'Antonino
Che parlo senz'indugio con piacere.
 Vorrei cantar virtù di Sigarino,
 Ma s'è affiliato al SISMI è da vedere,
 Perché d'ognun le rogne sa perfino.
Amor per gli animali avrà Francesco?
Lui ama i cani che gli fan servizio,
perché di cacciagion gli ornino il desco.
 Al mattin... sta ben così, senza vizio,
 Poi l'ombra di Arioli a stento riesco
 A veder, ch'è sparito a Caio e a Tizio.

Cati fu amante del mondo orientale,
Sta prendendo lezioni di giapponese,
Che di già mugola almen sul guanciale.
 Qui chiudo per non esser mai scortese,
 De' difetti e pregi sto madrigale
 Di chi aiutò a me a finir l'impresa.